

La storia di “Vogue” in oltre 70 copertine

Il mensile più patinato alla Fondazione Geiger di Cecina, in una rassegna glamour.



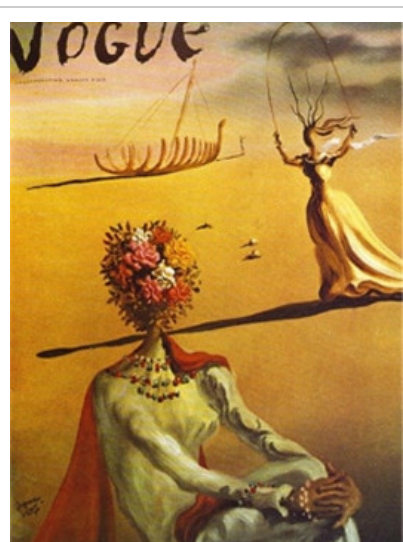
Una delle prime copertine della rivista “Vogue”.

Patinate e sempre alla moda, glamour e eleganti, le copertine di “Vogue” sono un must nella storia delle riviste. A loro è dedicata una curiosa rassegna alla Fondazione culturale Hermann Geiger di Cecina, in provincia di Livorno, in collaborazione con gli archivi di New York della Condé Nast, la casa editrice di tutte le edizioni nazionali di “Vogue”. Da 22 marzo al 18 maggio 2014, *Vogue, donna e stile nell'arte dell'illustrazione*, questo il titolo dell'evento, con oltre 70 copertine racconta 120 anni di attività: dal primo numero, dato alle stampe nel 1892 come “gazzetta mondiale” da Arthur Baldwin Turnure e Harry McVickar ai giorni nostri. Un'occasione imperdibile per scoprire l'evoluzione dei costumi in oltre

un secolo.

La mostra. A cura di Alessandro Schiavetti, direttore artistico della Fondazione Geiger, l'esposizione si concentra soprattutto sulla produzione grafica degli anni Trenta e Quaranta del secolo scorso, che comprende capolavori di grandi artisti, fra cui Georges Lepape, Helen Dryden, George Wolfe Plank, Eduardo García Benito e Salvador Dalí. Per “Vogue”, infatti, hanno lavorato grandi professionisti, artisti, disegnatori e fotografi, capaci di immortalare i costumi della società sia americana sia europea.

Le cover. Fra le cover più interessanti, non mancano quelle realizzate dai maestri dello scatto del Novecento, come Erwin Blumenfeld a Edward Steichen. Del resto, “Vogue” ha sempre puntato sul valore



Una delle copertine di “Vogue”

ALTRI ARTICOLI

“Moderna e anomala”: è l'Italia, nel suo Padiglione

All'Arsenale, in circa 2000 metri quadrati, i migliori progetti italiani raccontati in "Innesti-grafting".

Gagosian, nuova galleria a New York. Anzi, due

A New York "L'Ultima cena" di Urs Fischer, inaugura lo spazio espositivo in Park Avenue. L'altro in Lower East Side.

Svizzera, l'arte fragile della ceramica del '900

Da Galileo Chini a Lucio Fontana e Gio Ponti, alla Pinacoteca Züst di Rancate, piccoli capolavori italiani.

La “Porta del Paradiso” a Mumbai. Ma è una copia

In India in mostra la riproduzione fedele, grazie al 3D, del capolavoro rinascimentale di Lorenzo Ghiberti.

New York, all'asta scritti e disegni di John Lennon

Da 800 mila dollari per 90 lotti: è la più grande collezione di poesie e illustrazioni del musicista mai venduta.

COMUNI E REGIONI

A Roma, a passeggio con Augusto nella Villa di Livia



A Museo nazionale romano, si esplora in 3D l'antica residenza imperiale e si interagisce con le braccia.

Caltanissetta ha una nuova sala di sculture a Palazzo Moncada



Si inaugura una sezione dedicata alla cultura nissena: 7 statue e 23 quadri, intitolata a Giuseppe Frattallone.

A Siena sette musei aprono un giorno, e spiegano che cosa fanno per il turismo



Svelare il matrimonio e creare «un

della copertina, suo tratto distintivo.

realizzate da Salvador Dalì.



«Creare il patrimonio e creare un nuovo sistema di collaborazione tra cittadini e operatori economici».

in collaborazione con gli enti locali

Vademecum.

- Fondazione culturale Hermann Geiger, Piazza Guerrazzi, Cecina
- 22 marzo – 18 maggio 2014
- Orario. Tutti i giorni dalle 16 alle 20
- Ingresso gratuito

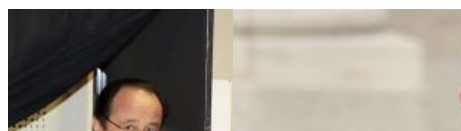
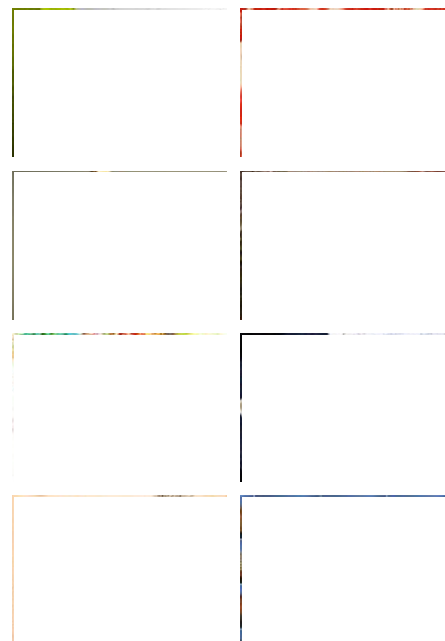


Stop

Publicato il 28 marzo 2014 alle 18:09 | Ultima modifica 28 marzo 2014 alle 19:18

TAG: ARTHUR BALDWIN TURNURE, FONDAZIONE CULTURALE HERMANN GEIGER DI CECILA, HARRY MCVICKAR, VOGUE

VIDEO



[Previous](#)

© ARTEMAGAZINE - via dei Pastini 114, 00186 Roma - tel 06.83800205 - fax 06.83800208 - mail redazione@artemagazine.it
 Società editrice ARTNEWS srl, via dei Pastini 114, 00186 Roma - P.IVA e C.F. 12082801007
 Chi siamo - Note legali